

ACQUA

Acqua
che pura sgorga
da ghiacciai silenti
e dall'alto scendi
limpida fluente
in splendide cascate
Acqua
bene comune
ma per pochi eletti
Dietro di te c'è un gioco
di ditte e di privati
Acqua sciupata
ti perdi senza giungere
al nostro quotidiano
in condutture fatiscenti
Sprecata
dove sei abbondante
in lunghe docce
e tubi rotti
e rubinetti aperti
Acqua
dono per tutti
che mani avidi
hanno imbrigliato
mentre nel sud del mondo
t'inseguono
in rivoli fangosi
con marce chilometriche
e taniche pesanti
da trasportare in testa
Acqua
dono prezioso
per dissetare ovunque
Senza di te è deserto
E non fiorisce il fiore
né fiorirà l'amore
se tu, solo per pochi,
sei merce di potere...

Maria Letizia Gangemi